

"SO-STARE" NEL CONFLITTO

PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE AL CONFLITTO PER CRESCERE E COSTRUIRSI
AUTONOMAMENTE

Il periodo adolescenziale è quella fase del ciclo di vita che segna il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: è l'età del cambiamento il cui motivo conduttore è rappresentato proprio dal concetto di trasformazione. L'adolescente vive una metamorfosi psicologica e fisica che per la prima volta cerca di scoprire e di definire il suo IO SCONOSCIUTO.

La ricerca di autonomia di pensiero e di rappresentazione di sé dei ragazzi si traduce in numerose situazioni di confronto con la famiglia, la scuola e, in generale, con chi deve riconoscere la loro crescita. Proprio in questa fase della vita l'adolescente è chiamato a prendere decisioni importanti, a confrontarsi con il mondo esterno che per lui sarà ricco di situazioni conflittuali.

Pace e guerra, accordo, conflitto e violenza? Quale relazione tra questi termini?

Il conflitto è un'esperienza comune e costante nella vita di ogni persona e di ogni gruppo, ha una funzione positiva nello sviluppo della personalità per costruire un sé abbastanza solido e fiducioso delle proprie risorse per poter affrontare la vita. Nel momento in cui esso viene rifiutato possiamo collegarlo al concetto di guerra o violenza perché in questi casi non potrà essere di certo risolto positivamente.

In questo gruppo ci sarà una nuova elaborazione del tema del conflitto, dal punto di vista sociale ed educativo; grazie all'utilizzo di uno strumento di gioco "le carte dei conflitti" potremo intendere il conflitto come uno stato della relazione che riguarda due o più persone, in cui si presenta un problema che crea disagio/significato emotivo.

L'obiettivo di questo gruppo, scelto ad hoc, dopo aver svolto una prima valutazione psicodiagnostica, sarà quello di "SO-STARE NEL CONFLITTO" nella doppia accezione di: saper stare come competenza strumentale, ma anche nel senso di indugiare.

I ragazzi impareranno a usare il conflitto per esprimere le varie parti di sé: a partire dal riconoscimento delle differenze personali, culturali e di ruolo. Non ci interesserà ri-solvere o dis-solvere il conflitto ma assumerlo come occasione per ristrutturare le relazioni.

L'adulto fa parte di questo processo: spesso gli adulti si mettono in conflitto asimmetrico con gli adolescenti creando una posizione up-down tale per cui chi sta sopra vince e chi sta sotto perde, il risultato è quello di vedere anche l'adulto trascinato nelle sue dinamiche senza controllo della situazione.

In questo gruppo la figura adulta lavorerà con gli adolescenti per sapere affrontare e valorizzare i loro atteggiamenti naturalmente oppositivi in un approccio nonviolento e con un rapporto basato sulla fiducia e non sul potere, sulla reciprocità e non sull'imposizione, sul confronto più che sulla soppressione dei conflitti.

QUANDO?

Il gruppo, formato da 6/8 partecipanti, durerà da Febbraio a Maggio per un totale di 10 incontri come da calendario e sarà svolto il sabato pomeriggio dalle ore 17,30 alle ore 18,30 per un costo di 20€ a incontro.

E' vivamente consigliato partecipare ad ogni incontro per mantenere la continuità del lavoro con gli altri, non tanto per i temi trattati che saranno di volta in volta "conflittualmente diversi" ma, per instaurare un buon gruppo di lavoro basato sulla fiducia e il riconoscimento dell'altro. A fine percorso è previsto un momento di confronto individuale sull'andamento del percorso emotivo con i genitori dei ragazzi.

FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
Sabato 21	Sabato 7 o 14	Sabato 11	Sabato 2
Sabato 28	Sabato 21*	Sabato 18	Sabato 9
	Sabato 28		Sabato 16
			Sabato 23*

*L'incontro subirà una possibile modifica di orario che verrà comunicata successivamente

"I FIGLI SANI SI OPPONGONO, SI RIBELLANO, CONTESTANO, AGGREDISCONO IL MONDO ADULTO: E' NECESSARIO!"